

Successi e lotte nelle campagne

Iniziate le discussioni

Progressi dell'azione unitaria

Braccianti romani:

Costretti a trattare i baroni dello zucchero

Parigi: uniti PCF-SFIO nel Municipio

Contadini a Livorno

Duemila sfilano per la riforma

Abolite le paghe di mansione e istituite 3 categorie professionali per gli avventizi

Dal nostro corrispondente LIVORNO, 26. Circa duemila lavoratori della terra giunti da ogni comune della provincia sono sfilati stamattina in corteo per le vie del centro, che per circa mezz'ora è rimasto semi-paralizzato. I mezzadri, braccianti e coltivatori diretti portavano cartelli che alludevano all'attenzione dei cittadini le loro rivendicazioni, e ritonavano il passo col suono di centinaia di fischi.

La battaglia dei braccianti per la conquista di migliori contratti provinciali, in pieno svolgimento in numerose province, registra nuovi successi e operai dei campi. A Roma, dopo le lotte dei braccianti dei Castelli, è stato rinnovato dopo otto anni il contratto degli avventizi, che prevede l'istituzione di tre categorie professionali ed abolisce le paghe di mansione. I salari giornalieri sono passati a 1.750 lire per i comuni, a 1.900 per i qualificati ed a 2.100 per gli specializzati, con aumenti che vanno dal 16 al 20 per cento, sia per gli uomini che per le donne.

A Bari

Da oggi a congresso gli autoferrotranvieri

Dal nostro corrispondente

BARI, 26. Il 6° congresso nazionale degli autoferrotranvieri e internaviatori inizia i suoi lavori giovedì alla presenza di oltre 300 delegati e si concluderà sabato. Interverrà l'onorevole Fernando Santi, segretario generale aggiunto della CGIL. È previsto l'arrivo di delegazioni estere, tra cui quella dell'URSS e della Francia. La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Antonizzi. Al centro del dibattito sono, oltre ai temi rivendicativi della categoria, quelli dei trasporti urbani, dello smaltimento del traffico nei grandi centri e del passaggio dei servizi ad enti pubblici. Non a caso il congresso si svolge nel maggior centro di potere dei concessionari privati. Infatti a Bari fanno capo le ferrovie Calabro-Lucane, del monopolio Edison, le ferrovie del sud-est, del gruppo Bombardini-Facelli e la Ferrotramviaria del conte Pasqualini. Bari è anche dominata dal gruppo SAER che da oltre venti anni gestisce i servizi urbani in maniera vergognosa.

Italo Palasciano

Contro gli « ultras »

Nuovi scioperi fra i 40 mila tessili pratesi

Dal nostro corrispondente

PRATO, 26. Con due turni di sciopero di 24 ore l'uno si riparte la lotta dei 40 mila tessili pratesi che, iniziata otto mesi fa, aveva subito una sosta per espressa decisione delle tre organizzazioni sindacali — onde dar modo alla locale Unione industriale di avviare, con la collaborazione di responsabili alle responsabilità proposte avanzate per una rapida soluzione, della vertenza. L'Unione industriali non ha dato invece alcuna risposta, confermando implicitamente di avere assunto una posizione negativa per motivi esclusivamente politici e perciò chiaramente provocatori. Infatti, con le proteste dei sindacati, carne l'argomentazione della Unione industriale, data da una parte dai maggiori padroni lanieri — secondo la quale le richieste avanzate dovevano essere materia di trattativa nazionale, — in quanto tali richieste sono accantonate e rinviate alle discussioni per il prossimo contratto nazionale.

Le 50 ore ai metallurgici assunti nel '47

Si è conclusa ieri una nuova sessione per la definizione del contratto metalmeccanici. In una formula globale che supera i contrasti dei giorni scorsi e avvicina sensibilmente alla conclusione, sono stati risolti positivamente i principali problemi controversi. Saranno così corrisposte a tutti i lavoratori assunti dal 7-2-47 al 31-12-1947 le 50 ore che in base al contratto avrebbero dovuto essere liquidate al compimento del 20. anno. Per quanto riguarda i siderurgici del I. gruppo, essi beneficeranno oltre, che dell'aumento del 25% sulle paghe al posto del 50% dell'aumento parametrico delle categorie a cui sono equiparati in base alla contingenza.

I P.T.T. contro gli appalti ai privati

Nell'approfondirsi della scadenza di alcune concessioni a ditte private, per il recapito di corrispondenti, il sindacato postale dei P.T.T. ha ribadito al ministro Russo la richiesta di affidamento delle convenzioni di ristretto di gestione diretta da parte dell'Amministrazione P.T.T. con assorbimento del personale attualmente dipendente. La Federazione P.T.T. ha ricordato che l'urgente di giungere a questa soluzione è confermata dalla necessità che venga applicata la legge 1369 del 1959.

Tutto fermo nel Senese

Scioperano operai e mezzadri

Vigorosa manifestazione a Siena

Dal nostro corrispondente

SIENA, 26. Anche la seconda giornata di lotte operaie e contadine, si è svolta oggi con pieno successo in città e nella zona di campagna. La lotta per la riforma agraria non sarà una terza. Per 24 ore hanno scioperato qui mezzadri e coltivatori diretti e per tutto il pomeriggio gli operai dell'industria. In un corteo che ha percorso le vie della città, collegando lo sciopero di solidarietà con i lavoratori della terra alla lotta per le proprie rivendicazioni. Per 24 ore in solidarietà con la lotta dei contadini, hanno scioperato gli operai dello stabilimento Quinti di Sinalunga per la produzione di manufatti in ceramica. Evidentemente i contadini, con percentuali altissime, sono anche gli scioperi negli altri stabilimenti industriali della Val di Chiana. Gli operai si sono ammassati, insieme ai contadini, in una grande manifestazione di zona che si è svolta a Pieve di Sinalunga e alla quale ha partecipato il compagno Veronesi, segretario della associazione nazionale coltivatori diretti.

Aurelio Ciacci

sindacali in breve

Elettrici: lotta ad Arezzo. Domani i dipendenti delle ditte appaltatrici della ditta SCEV di Arezzo scenderanno in sciopero. I licenziamenti decisi dall'azienda elettrica. Lo ha deciso la FIDAE dopo che la direzione locale dell'ENEL ha respinto le proposte dei sindacati per fronteggiare l'offensiva dei licenziamenti minacciata anche da altre aziende del settore. Una assemblea dei lavoratori verrà tenuta durante lo sciopero.

Conducenti: contratto dal 1° luglio

Dopo che con la lotta i 30 mila lavoratori delle autolinee private hanno imposto all'ANAC la ripresa delle trattative, i sindacati hanno concordato ieri che la decorrenza economica del nuovo contratto parta dal 1° luglio. Per gli altri istituti si discuterà il 2 luglio.

Medici: accolte le richieste all'INAIL

Dopo oltre dieci giorni di agitazione, la vertenza dei medici dipendenti dall'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro si avvia a soluzione: il ministro del Tesoro ha comunicato a quello del Lavoro l'adesione alla delibera dell'INAIL, che migliorava il trattamento economico e la posizione giuridica dei propri sanitari.

Ferrovieri: sciopero a Milano

È iniziata ieri alle ferrovie Nord di Milano la terza fase della lotta unitaria in corso da due mesi per miglioramenti economici. Dopo l'estensione di ieri, un'altra di 48 ore avrà luogo a partire dalle ore 2 del 2 luglio. I servizi d'emergenza hanno ricoperto soltanto parzialmente il fabbisogno di mezzi di trasporto.

Nuovo sciopero dei ricercatori

L'Associazione nazionale ricercatori del CNR, ha indetto un nuovo sciopero nazionale dei ricercatori per domani 28 giugno. È stata anche decisa una riunione generale a Roma di tutti i ricercatori per il 17 di domani nella sede dell'ORUR - Città Universitaria - per un pubblico dibattito sulle sue rivendicazioni, il dibattito al quale l'associazione ha invitato anche parlamentari, rappresentanti delle associazioni sindacali e della stampa.

Praga

250 lettere di Kafka in via di pubblicazione

Duecentocinquanta lettere inedite di Kafka e di suoi amici e congiunti, sono state ritrovate a Praga, nella casa di Vera Saudek, figlia della sorella dello scrittore. Otta. A Otta sono indirizzate centinaia di lettere ritrovate, tre delle quali sono scritte in lingua ceca. Vi è poi un altro gruppo di lettere scritte dalla fidanzata Dora Dymat, negli ultimi giorni della vita dello scrittore, sotto dettatura di Kafka.

Siria

Il Baas liquida venticinque alti ufficiali

Altri venticinque ufficiali dell'esercito siriano, di grado molto elevato, sono stati epurati nei giorni scorsi. La notizia era stata tenuta segreta fino ad oggi. Ma al ritorno del primo ministro Salah Bitar da Algeri, avvenuto ieri, il ministro della Difesa generale El Hariri, che aveva fatto parte della delegazione, ha chiesto e ottenuto una riunione straordinaria del consiglio della rivoluzione per protestare contro la misura, che aveva colpito i suoi più stretti collaboratori e amici: si era approfittato della sua assenza, per privarlo dei quindi più fidati sostenitori, e quindi — del potere sull'esercito.

Dal giorno della « rivoluzione » baassita, il governo siriano tira avanti tra incertezze e difficoltà di ogni genere. La mancanza di qualsiasi appoggio popolare al regime costringe i dirigenti siriani a reggersi col solo sostegno dei militari. Anche questa volta, però, fin dal primo giorno è serpeggiata la rivolta. È stato dapprima necessario eliminare tutti gli ufficiali nasseriani e lo si è fatto con le massicce epurazioni del mese di maggio. Ora è venuta la volta degli ufficiali semplicemente baassisti, benché fossero stati tra i più attivi nel colpo di Stato che aveva portato al potere il Baas.

Tanganika

Riunito il Comitato per la libertà africana

DAR ES SALAAM, 26. Applicando le decisioni prese dalla conferenza di Ad-dis Abeba il Comitato di coordinamento in appoggio ai movimenti di liberazione nazionale nei territori africani soggetti ha iniziato i suoi lavori a Dar Es Salaam, in Tanganika. Vi partecipano i rappresentanti di nove paesi africani: Tanganika, Algeria, Etiopia, RAU, Uganda, Congo (Leopoldville), Guinea, Senegal e Nigeria. Il comitato discuterà il suo progetto di statuto, i memorandum presentati dal Tanganika, le comunicazioni dei movimenti di liberazione nazionale nei territori soggetti con la precisazione dei loro obiettivi e degli aiuti richiesti. Il comitato ha istituito un fondo speciale di assistenza pratica ai combattenti per le dimissioni al più presto.

Grecia

Battaglia parlamentare contro Pipinelis

Nella tarda serata di oggi la maggioranza di destra del Parlamento di Atene ha concesso la fiducia al « governo di affari » reazionario di Pipinelis. Durante tutto il dibattito, che ha avuto momenti di alta drammaticità, lo schieramento democratico parlamentare ellenico ha dato battaglia contro il nuovo governo. In particolare, i deputati dell'EDA hanno chiesto le dimissioni immediate di Pipinelis e dei suoi collaboratori e la loro sostituzione con un gabinetto di emergenza. In grado di prendere le giuste misure per tenere ad una data vicina nuove elezioni parlamentari veramente libere. I membri della opposizione hanno sottolineato che la destra non sfuggirà alle sue responsabilità per l'assassinio del deputato Lambrakis da essa organizzato.

Metà dell'ufficio di presidenza formato da comunisti e socialisti

PARIGI, 26. La battaglia verificatasi per le elezioni del nuovo sindaco di Parigi offre un'ulteriore conferma delle importanti prospettive che la azione unitaria della SFIO e del PCF aprono di fronte alla Francia. Per quanto il sindaco eletto, l'avvocato Aubertin, sia pur sempre il candidato dell'UNR, la sua elezione si è tuttavia verificata con una stretta maggioranza. Egli ha infatti ottenuto 41 voti contro i 39 del candidato socialista della SFIO, sostenuto dal fronte unito delle sinistre. Questo successo dei socialisti della SFIO e un socialista della SFIO, sostenuto dal fronte unito delle sinistre. Questo successo dei socialisti della SFIO e un socialista della SFIO, sostenuto dal fronte unito delle sinistre.

Falliti i negoziati Giappone-Benelux

TOKIO, 26. Le trattative commerciali tra il Giappone e il Benelux (Belgio, Olanda e Lussemburgo) sono state sospese senza che sia stato possibile giungere ad un accordo. Il capo della delegazione del Benelux, K. A. Kalshove, direttore generale per il commercio estero presso il ministero degli Esteri olandese, che aveva diretto le trattative sin dal cinque giugno, è ripartito l'altro ieri per rientrare in patria. L'agenzia di stampa Kyodo informa che le trattative sono state interrotte dopo che il Giappone ha respinto una proposta del Benelux di liberalizzare il mercato per le esportazioni agricole del Benelux in Giappone in cambio dell'impegno dei paesi del Benelux di tenere aperti i mercati della lista delle merci « sensibili » che i paesi medesimi importano dal Giappone.

Commissione economica jugo-bulgara

(F.I.) — Questa sera è giunta a Sofia una delegazione economica del governo jugoslavo capeggiata dal ministro delle finanze, Kiro Gligorov. La delegazione prenderà parte alla prima sessione della commissione mista jugo-bulgara per la collaborazione economica, tecnica e scientifica. La creazione di questo organismo fu decisa l'anno scorso durante i colloqui svoltisi fra i rappresentanti dei due governi in occasione del rinnovo dell'accordo commerciale che già prevedeva un aumento del 30 per cento del volume degli scambi fra Bulgaria e Jugoslavia. Lo incontro fra Jivkov e Tito, avvenuto nel gennaio di questo anno, ha ribadito l'intesa di collaborazione economica sempre più estesa fra i due paesi. Si ritiene che la commissione mista — creata tra Bulgaria e Jugoslavia, in campo dell'industria e nel campo della ricerca tecnica scientifica, forme di collaborazione simili a quella del COMECON.

DAR ES SALAAM, 26

Riunito il Comitato per la libertà africana

La prima riunione è stata aperta dal ministro degli Affari esteri e della Difesa del Tanganika O. Kambona. Ha poi parlato il vice presidente del Tanganika R. Kawawa, il quale ha sottolineato la necessità di coordinare e associare gli sforzi per intensificare il movimento di liberazione dell'Africa dall'assoggettamento straniero. L'oratore ha illustrato le spese militari dei governi razzisti del Sud Africa, della Rhodesia meridionale, del Portogallo, e anche l'assistenza data a questi governi dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti. Tutto questo è diretto contro di noi — ha soggiunto. Dopo il discorso del ministro degli Esteri del Tanganika Vuchuku, il Comitato si è riunito a porte chiuse per l'esame delle questioni.